

Citta' metropolitana di Torino

**Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal T. Pellice in Comune di Bobbio Pellice ad uso energetico della Soc. 3MG s.a.s.**

Prot. n. 88689

Posizione n. **65/97** - VAL 334

**Ordinanza del Dirigente  
della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

**Premesso che**

con la **domanda in data 01/12/2020 la 3MG s.a.s** (P.IVA n. 11475360019) ha richiesto una concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Pellice
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bobbio Pellice, quota 1174 metri s.l.m.
- Portata derivata massima istantanea: 1100 litri/s
- Portata derivata media annua: 560 litri/s
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Bobbio Pellice - Foglio 5, Mappale 145
- Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Pellice
- Comune ove è ubicata la restituzione: Bobbio Pellice, quota 1140,72 metri s.l.m.
- Salto medio ai fini della concessione: 33,28 metri
- Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 184,50 kW
- Potenza massima teorica: 343 kW
- Producibilità stimata: 1,28 GWh annui

La 3MG s.a.s. ha presentato contestuale domanda di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto "*Impianto idroelettrico 3MG*" inerente alla predetta istanza di concessione e altresì domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del citato impianto idroelettrico in Comune di Bobbio Pellice;

con nota prot. n. 93269 del 10/12/2020 la Struttura Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS/VIA di questa Amministrazione ha comunicato l'avvio degli adempimenti procedurali previsti a norma dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e utili alla verifica della procedibilità della predetta domanda di VIA e all'eventuale completamento formale della documentazione; adempimenti, tuttora in corso, preliminari all'avvio dell'istruttoria interdisciplinare della Fase di VIA relativamente al nuovo progetto in argomento.

**Considerato che**

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "*AI03Pellice*";

---

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17.12.2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3.3.2016 (PdGPo2015)- identifica il corso d'acqua interessato dall'intervento con il Corpo Idrico cod. "04SS2N219pi" classificato in Stato Ecologico "buono", Stato Chimico "buono" e Stato Ambientale complessivo "buono" con obiettivi di qualità conseguiti, rispettivamente, di Stato Ecologico "buono al 2015" e Stato Chimico "buono al 2015";

sulla base del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 4/2015 del 17/12/2015 e approvato con Delib. n. 2/2016 del 3/3/2016 la centrale ricade in area soggetta a inondazione classificata come "H - Elevata frequenza";

il progetto di Revisione del PTA - adottato con D.G.R. n. 28-7253 del 20/7/2018, come aggiornato con la successiva D.G.R. n. 64-8118 del 14/12/2018 - include il bacino dell'alta Val Pellice, compreso nel territorio del Comune di Bobbio Pellice, all'interno della cosiddetta prima individuazione delle "Zone di riserva - acque superficiali" (art. 19, c. 3, lett. b)), caratterizzate dalla presenza di risorse idriche superficiali non ancora destinate al consumo umano ma potenzialmente destinabili a tale uso; areali ove la priorità d'uso potabile delle acque è strategica e all'interno dei quali, in funzione di successive delimitazioni a scala di maggior dettaglio, la Regione Piemonte, potrà stabilire precisi vincoli d'uso della risorsa;

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare dalle "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di "repulsione" con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti con concessione già rilasciata incrementati verso monte o verso valle di una lunghezza pari al 50% dell'estensione lineare del tratto sotteso;
- aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;
- aree caratterizzate da frane attive, valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata;

### Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La legge 7/8/2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

Il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

La D.G.R. n. 28-7253 del 20/7/2018 di *"Adozione del Progetto di revisione del PTA ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 7 della legge regionale 56/1977"* e la successiva D.G.R. n. 64-8118 del 14/12/2018 con la quale la Giunta Regionale ha trasmesso al Consiglio Regionale gli elaborati definitivi del PTA per l'approvazione;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*, la Delib. n. 7/2015 e la Delib.n. 1/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"*;

La *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano"* (*"Direttiva Derivazioni"*) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Delib.del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di *"Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici"* in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 *"Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*.

---

#### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

## O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bobbio Pellice**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni/osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di **pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite l'apposita procedura web;
- 3) è attivato l'**Organo Tecnico della VIA** la cui riunione è convocata **in via telematica** (come di seguito specificato) per il giorno **16/03/2021 alle ore 10:00** e a cui **potranno partecipare esclusivamente ARPA Piemonte e le Strutture tecniche di questa Città metropolitana** come da Regolamento previsto;
- 4) la **riunione della Conferenza di Servizi**, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i., è convocata in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno **18/03/2021 alle ore 09:30** e si svolgerà **in via telematica** (come di seguito dettagliato). All'**Ordine del Giorno** della riunione della Conferenza vi saranno: **a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostantivi alla realizzazione dell'intervento**, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, della valutazione di impatto ambientale e degli strumenti di pianificazione; **b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso** necessari per la realizzazione dell'intervento; **c) l'esame del progetto finalizzato alla richiesta delle eventuali integrazioni progettuali necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale ed assensi ivi compresi.**

Si specifica che, al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, **la riunione della Conferenza di Servizi avrà valore ai fini dell'istruttoria integrata ai sensi dell'art. 26, c. 4 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.**

## C O M U N I C A

- a) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - il funzionario responsabile del procedimento di concessione è la dott.ssa Chiara Audisio;
  - il funzionario incaricato del procedimento di VIA è la dott.ssa Chiara Audisio;
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. e deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal medesimo D.P.G.R.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;

---

### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

- il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale resterà sospeso fino alla data della predetta riunione dell'Organo Tecnico;
  - in conformità ai disposti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 e s.m.i. è interrotto fino all'espletamento degli adempimenti inerenti alla procedura concorrenziale di cui all'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;
  - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
  - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- b) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto possono essere accettate e dichiarate concorrenti con la medesima se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;
- c) nelle more del completo svolgimento di quanto richiamato in premessa circa gli adempimenti previsti a norma dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sino alla comunicazione di avvio del procedimento di VIA da parte della competente Struttura della Città metropolitana, si formula espressa riserva in ordine alla possibilità di regolare decorso dell'istruttoria integrata in argomento e si anticipa che, se del caso, potranno seguire ulteriori comunicazioni al riguardo;
- d) le Strutture dell'Organo Tecnico della VIA e i destinatari della presente riceveranno, in separata sede, con apposita PEC, tutte le istruzioni per l'accesso telematico alle riunioni di cui ai punti 3) e 4); si anticipa inoltre che l'Amministrazione procedente, sulla base delle possibili evoluzioni dell'emergenza epidemiologica in atto e di conseguenti variazioni dell'attuale quadro normativo nazionale e regionale di riferimento, valuterà preventivamente sia la possibilità di riportare lo svolgimento della riunione ad una modalità ordinaria, in presenza, sia la possibilità di convocare anche un apposito sopralluogo istruttorio sui luoghi oggetto di intervento;
- e) in conformità ai disposti del D.P.G.R. n 10/R e della L. 241/1990 e s.m.i. chiunque vi abbia interesse (interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati) potrà prendere parte ai lavori della Conferenza medesima depositando a tal fine memorie scritte e/o documenti pertinenti all'oggetto dell'istruttoria integrata;
- f) i Soggetti in indirizzo sono invitati a render tempestivamente noto all'Amministrazione scrivente qualora ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri di altri Enti/soggetti non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della stessa riunione della Conferenza di Servizi;
- g) Fino alla data fissata per la riunione della Conferenza di Servizi, il progetto completo è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento ([chiara.audisio@cittametropolitana.torino.it](mailto:chiara.audisio@cittametropolitana.torino.it)) e consultabile presso lo Sportello Ambiente.
- Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo nella cartella *"387 proced PROVTO ARPA/387\_IDROELETTRICI/3MG\_BobbioPellice"* disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR);

Gli utenti esterni potranno consultare la documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale, direttamente accedendo alla seguente pagina web del sito istituzionale dell'Ente: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/valutazione-depositati>.

In ogni caso si ricorda che **i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, potranno farne richiesta direttamente al proponente** rivolgendosi ai progettisti dello Studio di Ingegneria Aqu.el - e-mail: [alex.druetta@aquel.it](mailto:alex.druetta@aquel.it).

Alla **Regione Piemonte - Settore Tecnico** si invia la presente anche al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento ai sensi del R.D. 523/1904 e di compatibilità delle opere in progetto con il quadro di dissesto in essere ai sensi della D.G.R. n. 18-2555/2015;

All'**ARPA Piemonte** si invia la presente Ordinanza allo scopo di acquisire il contributo tecnico-scientifico in conformità a quanto previsto a norma del combinato disposto di cui agli artt. 8 della L.R. 40/1998 e 2 e 4 della L.R. 18/2016, in particolare relativamente alla valutazione della compatibilità ambientale del prelievo richiesto;

Al **Comune di Bobbio Pellice** si invia la presente Ordinanza anche al fine di:

- verificare eventuali elementi ostativi al possibile rilascio del permesso di costruire;
- acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

h) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT S.p.A.		affarisocietari@smatorino.postecert.it

#### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Acea Pinerolese Industriale SpA		acea@postacert.aceapinerolese.it
Città metropolitana di Torino	F.S. Valutazioni ambientali - Nucleo VAS e VIA (TA0r)	c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Dir. Azioni integrate con gli EE.LL. - F.S. Tutela del Territorio (RA5)	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico - F.S. Tutela flora e fauna (SA0)	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	TA3 - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - Sistemi naturali	c.a.: dott. Gabriele Bovo
Città metropolitana di Torino	Direzione Viabilità 2 Ufficio Concessioni	c.a.: ing. Sabrina Bergese c.a.: ing. Elena Lanzarotti
Comune di Bobbio Pellice	Sindaco Ufficio Tecnico <b>Albo Pretorio Comunale</b>	protocollo.comunebobbiofellice@pec.it
Unione Montana Pinerolese		unionepinerolese@pec.umpinerolese.it
e-distribuzione S.p.A.	<i>Codice rintracciabilità: 255574486</i>	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Proponente: 3MG s.a.s.		3mgsas@pec.it

CA

IL Dirigente  
dott. Guglielmo Filippini  
- sottoscritto con firma digitale -

---

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**